

Comune di AGNADELLO (CR)

RELAZIONE FINALE DI ACCOMPAGNAMENTO al Piano Economico Finanziario 2022-2025 per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti

Ai sensi della Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

Sommario

1	PREMESSA (E)	3
1.1	COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	3
1.2	SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	3
1.3	IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO	3
1.4	DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	4
1.5	ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE	4
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)	4
2.1	PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI	5
2.2	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	6
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)	6
3.1	DATI TECNICI E PATRIMONIALI	7
3.1.1	DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO	7
3.1.2	DATI TECNICI E DI QUALITÀ	7
3.1.3	FONTI DI FINANZIAMENTO	8
3.2	DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO	8
3.2.1	DATI DI CONTO ECONOMICO	9
3.2.2	FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA	12
3.2.3	COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI	13
3.2.4	INVESTIMENTI	14
3.2.5	DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE	14
4	ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE (E)	15
5	VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (E)	17
5.1	LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	17
5.1.1	COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ	18
5.1.2	COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)	18
5.1.3	COEFFICIENTE C116	19
5.2	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ	19
5.2.1	COMPONENTE PREVISIONALE CO116	19
5.2.2	COMPONENTE PREVISIONALE CQ	19
5.2.3	COMPONENTE PREVISIONALE COI	20
5.3	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	20
5.4	VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI <i>SHARING</i>	20
5.4.1	DETERMINAZIONE DEL FATTORE (B)	20
5.4.2	DETERMINAZIONE DEL FATTORE (Ω)	20
5.5	CONGUAGLI	21
5.6	VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	21
5.7	RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO	21
5.8	RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI	21
5.9	RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDA IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE	21
5.10	EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	22
5.11	ULTERIORI DETRAZIONI	22

1 Premessa (E)

La presente relazione, predisposta secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 4 novembre 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.2/DRIF/2021 (Allegato 2 - *"Schema tipo della Relazione di Accompagnamento"*), è stata redatta una volta assolta la verifica di completezza, di coerenza e di congruità, consolidando i dati ricevuti dal Gestore Unico "Linea Gestioni srl" con la documentazione elaborata dal Comune in quanto soggetto gestore di alcune attività rilevanti ai fini della definizione del PEF 2022-2025, come meglio specificato nei paragrafi che seguono.

L'attuale contratto di servizio è stato stipulato con Linea Gestioni srl nel 2017 ed ha una durata di cinque anni (dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2022, con possibilità di proroga per ulteriori cinque anni).

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

La procedura di evidenza pubblica con la quale è stato individuato in Linea Gestioni srl il gestore unico per il servizio integrato di rifiuti per la quasi totalità dei Comuni del territorio cremasco, ha tuttavia garantito la stipula di contratti individuali con ogni Ente territoriale, in modo che il perimetro di servizio fornito dall'operatore, si compone di tanti ambiti tariffari quanti sono i Comuni al suo interno. L'ambito tariffario di appartenenza viene semplicemente identificato come "Comune di Agnadello".

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Nell'ambito tariffario Comune di Agnadello opera il Gestore Unico "LINEA GESTIONI Srl" con sede legale in Via del Commercio, 29 - 26013 Crema (CR) - Tel. 0373 8971, Fax. 0373 85210 - Capitale Sociale EUR 6.000.000 - Codice fiscale e Partita IVA 01426500193 - Iscrizione REA di Cremona n. 170631, oltre al Comune per ciò che riguarda la gestione in economia di alcuni servizi, come meglio precisato nei paragrafi che seguono.

Nel periodo regolatorio 2022-2025, avrà termine il contratto attualmente operante dal gennaio 2018 (scadenza il 31 dicembre 2022). Le parti hanno comunque avviato trattative per dar corso all'opportunità di proroga concessa dal contratto originario.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di riferimento per il ciclo integrato dei rifiuti sono i seguenti:

- per i rifiuti urbani indifferenziati e rifiuti da spazzamento strade: LINEA GESTIONI - Piattaforma RU di Crema (CR)
- per gli ingombranti: LINEA AMBIENTE - (dal 01/01/08, ex Zanoni Servizi Ambientali) - Selezione-cernita, Stoccaggio di Fombio (LO) e LINEA GESTIONI - (dal 1/1/14, ex SCS Gestioni) - Piattaforma RU di Pandino (CR);
- per gli accumulatori e pile esauste: LINEA GESTIONI - Piattaforma RU di Pandino (CR);
- per carta e cartone: RICAM RECUPERI - (dal 21/01/2020, ex Ricam snc) - Recupero di Ticengo (CR); LINEA GESTIONI - Piattaforma RU di Crema (CR) e Piattaforma RU di Pandino (CR);
- per i farmaci: LINEA GESTIONI - SS 415 (dal 01/04/2021 volturato a Linea Ambiente Srl) - Stoccaggio di Castelleone (CR);
- per il legno: LINEA GESTIONI - SS 415 (dal 01/04/2021 volturato a Linea Ambiente Srl) - Stoccaggio di Castelleone (CR) e Piattaforma RU di Pandino (CR);
- per i metalli: BERGAMELLI - (dal 01/10/10, ex impresa Bergamelli M.M.) - Selezione-cernita, Stoccaggio di Albino (BG); CORTESI VIRGINIO E FIGLI - (dal 01/09/13, ex Cortesi Virginio) - Recupero di Castel Rozzone (BG); LINEA GESTIONI - (dal 1/1/14, ex SCS Gestioni) - Piattaforma RU di Pandino (CR);
- per olii e grassi commestibili: MIGLIO - Recupero, Stoccaggio di Pandino (CR) e LINEA GESTIONI - Piattaforma RU di Pandino (CR);

- per olii e grassi minerali: MECOMER - Recupero di San Giuliano Milanese (MI) e LINEA GESTIONI - Piattaforma RU di Pandino (CR);
- per pile e batterie: LINEA GESTIONI - SS 415 - Stoccaggio di Castelleone (CR);
- per la plastica: LINEA GESTIONI - Piattaforma RU di Crema (CR);
- per i RAAE: LINEA GESTIONI - Piattaforma RU di Crema (CR); SS 415 - Stoccaggio di Castelleone (CR); Piattaforma RU di Pandino (CR);
- per i rifiuti da costruzione e demolizione: ROSSINI - Recupero di Gombito (CR);
- per i toner: LINEA GESTIONI - Piattaforma RU di Crema (CR);
- per la frazione umida: LINEA GESTIONI - Piattaforma RU di Crema (CR) e LINEA AMBIENTE - (dal 01/01/2020, ex Biofor Energia) - Digestione anaerobica, Fanghi in agricoltura di Castelleone (CR);
- per il verde: - LINEA GESTIONI - SS 415 - Stoccaggio di Castelleone (CR); Piattaforma RU di Pandino (CR);
- per le vernici: LINEA GESTIONI - Piattaforma RU di Pandino (CR);
- per gli accumulatori per veicoli: FER-OL-MET - Recupero di San Giuliano Milanese (MI);
- per multimateriali: LINEA GESTIONI - (dal 1/1/14, ex SCS Gestioni) - Piattaforma RU di Crema (CR)

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dall'unico gestore "LINEA GESTIONI SRL" e relativamente all'ambito tariffario di sua competenza:

- il PEF relativo al servizio integrato svolto dal gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza, ossia i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021), elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Per quanto riguarda il Comune, per le attività poste in essere in economia e rilevanti ai fini della elaborazione del PEF:

- la dichiarazione prevista dalla determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal Sindaco-legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica del suo documento di identità;
- i dati contabili relativi ai servizi stessi, secondo quanto è rilevabile e comprovabile dagli atti e documenti obbligatori in possesso dell'Ente;

1.5 Altri elementi da segnalare

Nulla da segnalare oltre a quanto viene illustrato nei paragrafi della relazione.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

per LINEA GESTIONI S.R.L.

Bacino servito:

- Comune di Agnadello (CR)
- Abitanti al 31/12/2020 (Catasto ISPRA): 3.886
- Utenze domestiche al 31/12/2020 (dato ORSO): 1.641
- Utenze non domestiche al 31/12/2020 (dato ORSO): 130

Il servizio è erogato a seguito dell'aggiudicazione a Linea Gestioni S.r.l. di gara d'appalto unica ad evidenza pubblica, indetta dalla stazione Appaltante SCRP S.p.A di Crema, per conto di 49 Comuni della Provincia di Cremona.

Servizi erogati inclusi nel servizio integrato di gestione rifiuti:

- Raccolta domiciliare (porta a porta) del Rifiuto Urbano Residuo (Secco/Indifferenziato);
- Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata delle seguenti frazioni di rifiuto:
 - FORSU (frazione organica dei Rifiuti Solidi Urbani);
 - Carta e Cartone;
 - Vetro e Lattine;
 - Imballaggi in Plastica;
- Raccolta differenziata con contenitori stradali delle seguenti frazioni:
 - Pile;
 - Farmaci;
 - Abiti usati;
- Gestione della piattaforma ecologica sovracomunale:
 - Messa a disposizione dell'infrastruttura;
 - Nolo attrezzature (container, contenitori, campane, ecc.);
 - Presidio e conduzione durante gli orari di apertura al pubblico;
 - Trasporto rifiuti ad impianto di destino;
 - Manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - Tenuta dei registri ambientali obbligatori;
- Igiene del suolo:
 - Spazzamento meccanizzato delle pubbliche vie e piazze, anche festivo;
 - Spazzamento manuale, anche festivo;
 - Svuotamento cestini stradali;
- Reperibilità tecnica ed operativa;
- Avvio a Smaltimento dei rifiuti solidi urbani, anche ingombranti, presso impianti autorizzati di terzi;
- Avvio a trattamento e recupero dei rifiuti differenziati presso impianti di terzi anche in convenzione con i consorzi di filiera (CONAI);
- Fornitura e distribuzione di:
 - Contenitori per le raccolte domiciliari di FORSU, Vetro e Lattine, Carta;
 - Calendario Annuale;
 - Opuscolo informativo;
 - Sportello aperto al pubblico, nei seguenti giorni ed orari:
 - Lunedì 9:00 – 12:30;
 - Martedì 9:00 – 12:30;
 - Mercoledì 9:00 – 12:30 e 14:00 – 17:00
 - Giovedì 9:00 – 12:30 e 14:00 – 17:00;
 - Venerdì 9:00 – 15:00
- Campagne e strumenti informativi;
- Campagne di sensibilizzazione tematiche su raccolta differenziata, riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti, riuso, riciclo, ecc., ma anche sulla lotta contro l'abbandono dei rifiuti;
- Campagna di sensibilizzazione coinvolgimento presso le scuole;
- APP dedicata al servizio, denominata: RifiutiAMO;
- Sito WEB;
- Numero verde;
- Gestione dei dati e compilazione del SW regionale ORSO;

- Redazione del MUD annuale; Reportistica, su richiesta dell'AC.
- Indagine annuale di Customer Satisfaction;

Linea Gestioni non svolge alcuna attività esterna al perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani.
Linea Gestioni non effettua attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

per il COMUNE

Bacino servito (medesimo del gestore).

I servizi di diretta gestione comunale che integrano il servizio svolto dal gestore ed illustrato nella apposita relazione sono costituiti dai seguenti:

- Aliquota dell'appalto per il servizio integrativo di pulizia strade ed attività connesse (e quindi, con esclusione delle attività – quantificate nel 50% del totale - connesse ed integrate nell'appalto e facenti riferimento ad interventi di piccola manutenzione, di cura del verde e di interventi di ausilio nella gestione della segnaletica orizzontale), affidata con procedura ad evidenza pubblica alla Cooperativa IL CARRO di Paullo, fino al 31/12/2023;
- Spese di gestione della piazzola ecologica comunale di Via Rivolta, rappresentate dalle utenze di fornitura dell'energia elettrica, dell'acqua e del canone di connessione per il trasferimento dei dati); gli orari di apertura della piazzola ecologica sono i seguenti:
 - martedì 8,30 – 12,00; 14,00 - 16,00;
 - giovedì 8,30 – 12,00; 14,00 - 16,00;
 - sabato 8,30 – 12,00; 14,00 - 16,00;
- Spese di gestione del tributo TARI rappresentate dai costi di licenza per il gestionale tributario di Halley Informatica e il servizio di postalizzazione degli avvisi di pagamento con stampa di modelli F24.
- Attività di ricerca dati e documentazioni (formulari, fatture, ecc.) necessari alla redazione definitiva del MUD, con caricamento delle informazioni sul portale ORSO.
- Cessioni di materiali metallici e speciali ad operatori diversi da Linea Gestioni;
- Fornitura di raccoglitori per la raccolta differenziata "porta a porta", secondo criteri previsti dall'Ente in merito all'onerosità o alla gratuità.
- Tutte le restanti attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - oltre a quanto già riferito in merito all'appalto di pulizia strade – quali: servizi di disinfestazione e derattizzazione di immobili e area comunali; servizio di spargimento sale antigelo e sgombero neve; manutenzione del verde pubblico, giardini e parchi.

2.2 Altre informazioni rilevanti

per LINEA GESTIONI S.R.L.

Linea Gestioni S.r.l. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Linea Gestioni S.r.l. dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

per il COMUNE

Nulla da segnalare

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica excel di raccolta dati (Tool MTR-2) allegata alla presente relazione.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

per LINEA GESTIONI S.R.L.

Per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi forniti da Linea Gestioni S.r.l..

per il COMUNE

E' intenzione del Comune migliorare o implementare, nel corso – probabilmente - del 2023, il servizio di gestione della piazzola ecologica, passando dall'attuale modello gestionale garantito dall'Associazione "G.Boschioli" ad un sistema basato sull'appalto e, quindi, all'esternalizzazione del servizio di custodia e funzionamento dell'impianto. La fattibilità dell'operazione dovrà naturalmente tenere conto degli equilibri finanziari dell'Ente, in un quadro di bilanciamento tra la redditività sperimentata dal precedente modello gestionale (che ha comportato nel corso dell'ultimo biennio un sensibile incremento dei ricavi ritraibili dalle attività di cessione differenziata di materiali metallici) e i maggiori costi derivanti dall'affidamento ad un diverso operatore del servizio di custodia e gestione della piazzola. Nel corso del 2022 verranno poste in atto trattative anche e soprattutto con il gestore unico LINEA GESTIONI S.R.L. per verificare la possibilità che nell'ambito degli accordi propedeutici alla definizione della proroga contrattuale, si riesca a contemperare il maggiore costo del servizio con il riconoscimento della redditività accertata. L'eventuale esternalizzazione del servizio non comporterà un allargamento del perimetro gestionale (PG), in quanto si tratterebbe di una mera variazione alle modalità di gestione della piazzola.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

per LINEA GESTIONI S.R.L.

Di seguito vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022 -2025:

- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti (QL);
- gli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (C116).

Per il periodo 2022-2025 sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia invece l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL (*incremento di qualità*) per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la *compliance* alla qualità regolata.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato il DCO 422/2021/R/rif, da cui si evincono gli orientamenti finali dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ma non ha ancora emanato la delibera definitiva. Pertanto, non essendo possibile elaborare una previsione budgetaria precisa dei maggiori oneri che l'ETC dovrà pure affrontare nel quadriennio 2022-2025, si indica prudenzialmente una stima per il coefficiente QL pari allo 0,4% annuo.

In base alle informazioni attualmente in possesso del Gestore non si prevedono, invece, scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n.116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenza non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (C116).

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguita nell'anno 2020 e previsionale 2021.

	%RD 2020	%RD 2021
LINEA GESTIONI S.R.L.	86,36%	86,00%

per il COMUNE

Come detto nel paragrafo precedente, nel corso del 2023 potranno verificarsi variazioni del servizio reso in caso di effettiva esternalizzazione della custodia e del funzionamento della piazzola ecologica comunale.

In merito all'incidenza delle novità introdotte dal C116, come indicato anche dal Gestore e in considerazione del contesto economico e produttivo relativamente contenuto rispetto ad altre realtà del circondario, non si prevedono grossi scostamenti in termini di costi. In funzione del tenue incremento previsto, si è comunque indicato un coefficiente C116 pari allo 0,1%.

3.1.3 Fonti di finanziamento

per LINEA GESTIONI S.R.L.

Linea Gestioni S.r.l. si finanzia mediante unicamente mezzi propri. Per ogni altra informazione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2020 fornita in allegato alla presente relazione.

per il COMUNE

Il finanziamento del servizio integrato dei rifiuti è garantito dai mezzi propri di bilancio, rappresentati, come è ovvio, dal gettito della Tassa Rifiuti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2022 – 2025, per quanto di competenza di Linea Gestioni S.r.l..

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono imputati da Linea Gestioni S.r.l. sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

I costi riconosciuti, opportunamente riclassificati nelle componenti di

- Costi operativi (di gestione e costi comuni);
- Costi d'uso del capitale;

sono stati determinati

- per il 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati da fonti contabili obbligatorie e pertanto da bilancio consuntivo dell'anno di riferimento a-2 (2020);
- per il 2023 sulla base dei dati di bilancio consuntivo o preconsuntivo dell'anno di riferimento a-2 (2021) o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
- per il 2024-2025 ci si avvale dei dati confluiti nel PEF 2023.

Alla luce di tutto ciò si riporta il dettaglio del PEF quadriennale predisposto da codesto Ente in qualità di gestore per la parte di servizio di propria competenza:

PEF 2022 - 2025	2022	2023	2024	2025
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	24.237	24.225	24.225	24.225
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	119.181	119.181	119.181	119.181
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	1.186	1.186	1.186	1.186
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	90.539	90.527	90.527	90.527
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	33.127	33.103	33.103	33.103
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	1.790	1.580	1.580	1.580
Costi generali di gestione CGG	121.462	120.349	120.349	120.349
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD				
Altri costi CO_{AL}	83	83	83	83
Costi comuni CC	123.335	122.013	122.013	122.013
Ammortamenti Amm	34.912	34.590	34.471	29.159
Accantonamenti Acc	20.246	23.915	23.915	23.915
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche				
- di cui per crediti	20.246	23.915	23.915	23.915
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento				
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie				
Remunerazione del capitale investito netto R	17.291	14.982	12.529	10.084
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}				
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}				
Costi d'uso del capitale CK	72.453	73.487	70.915	63.158

3.2.1 Dati di conto economico

per LINEA GESTIONI S.R.L.

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Linea Gestioni S.r.l. in quadratura con il bilancio di esercizio 2020 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 2 Riconciliazione del conto economico 2020 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check
A) VALORE DELLA PRODUZIONE									
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.402.408	43.701.147	5.393.435	54.496.990	0	0	54.496.990	54.395.650	-101.340
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	806.354	90.912	1.961.273	2.858.739	0	0	2.858.739	2.705.001	-153.738
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.208.962	43.792.058	7.354.708	57.355.729	0	0	57.355.729	57.100.651	-255.078
B) COSTI DELLA PRODUZIONE									
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	698.426	3.684.113	95.252	4.477.791	0	0	4.477.791	4.476.799	-992
7) Per servizi	16.362.618	9.128.798	3.303.877	28.795.293	0	0	28.795.293	28.778.521	-16.773
8) Per godimento di beni di terzi	21.894	268.977	12.930	303.801	0	0	303.801	303.801	0
9) Per il personale	10.648.671	8.390.952	603.618	19.643.240	0	0	19.643.240	19.605.292	-37.948
10) Ammortamenti e svalutazioni		6.706	0	6.706	0	0	6.706	6.706	0
- di cui non riconoscibili		0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui riconoscibili		6.706	0	6.706	0	0	6.706	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi		0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui non riconoscibili		0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui riconoscibili		0	0	0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti		0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui non riconoscibili		0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui riconoscibili		0	0	0	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	5.354.360	-3.854.963	518.088	2.017.484	0	0	2.017.484	524.546	-1.492.938
14 bis) Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	33.085.968	17.624.583	4.533.765	55.244.316	0	0	55.244.316	53.695.665	-1.548.651
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-26.877.006	26.167.476	2.820.943	2.111.413	0	0	2.111.413	3.404.986	1.293.573
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
15) Proventi da partecipazioni					0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari					0	0	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari					0	0	0	0	0
17-bis) Utili e perdite su cambi					0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					0	0	0	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE									
18) Rivalutazioni					0	0	0	0	0
19) Svalutazioni					0	0	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					0	0	2.111.413	3.404.986	1.293.573
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					0	0	0	0	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					0	0	2.111.413	3.404.986	1.293.573

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR-21;
 - Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti per cui il gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante;
 - Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
 - Le altre attività che non consistono "Servizi Ambientali".
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nelle colonne "Componenti Fisse e Variabili" è esposto al netto delle eventuali poste capitalizzate (come da art. 7.3 del MTR-2) e di eventuali poste rettificative di costo.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" non coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2020, allegato alla presente relazione, in quanto i dati economici consuntivi dell'esercizio 2020, per alcuni Comuni serviti, sono stati rettificati per tenere conto di servizi:

- svolti soltanto per una frazione dell'anno 2020, ma svolti in modo continuativo per l'anno 2021, che proseguiranno per l'intero anno 2022, oggetto di determinazione tariffaria;
- non eseguiti nel corso del 2020, ma soltanto a partire dall'anno 2022 in base a quanto disposto dal comma 1.5 lettera b delle Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021.

Nella successiva tabella vengono riportate le informazioni relative alle rettifiche in discorso.

Tabella 3 Dettagli delle rettifiche operate

n.	Tipologia di rettifica	Metodo di valorizzazione
1	Riproporzionamento servizi	Riproporzionamento all'annualità sulla base dei mesi di effettivo svolgimento del servizio nel corso dell'esercizio 2020.
2	Stima servizi	Stima basata sui migliori dati possibili a disposizione del Gestore

Di conseguenza, nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2020 e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle componenti tariffarie del PEF.

Tabella 42 Riconciliazione del bilancio di esercizio 2020 e dati rilevanti ai fini della costruzione del PEF

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check	Altro	Check Rettifiche
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE											
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.402.408	43.701.147	5.393.435	54.496.990	0	0	54.496.990	54.395.650	-101.340	101.340	0
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	806.554	90.912	1.961.273	2.858.739	0	0	2.858.739	2.705.001	-153.738	153.738	0
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.208.962	43.792.058	7.354.708	57.355.729	0	0	57.355.729	57.100.651	-255.078	255.078	0
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE											
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	698.426	3.604.113	95.252	4.477.791	0	0	4.477.791	4.476.799	-992	992	0
7)	Per servizi	16.362.618	9.128.798	3.303.677	28.795.293	0	0	28.795.293	28.778.521	-16.772	16.772	0
8)	Per godimento di beni di terzi	21.894	268.977	12.930	303.801	0	0	303.801	303.801	0	0	0
9)	Per il personale	10.648.671	8.390.952	603.618	19.643.240	0	0	19.643.240	19.605.292	-37.948	37.948	0
10)	Ammortamenti e svalutazioni		6.706	0	6.706	0	0	6.706	6.706	0	0	0
	- di cui non riconoscibili			0	0	0	0	0				
	- di cui riconoscibili		6.706	0	6.706	0	0	6.706				
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	0	0	0				
12)	Accantonamenti per rischi		0	0	0	0	0	0				
	- di cui non riconoscibili			0	0	0	0	0				
	- di cui riconoscibili		0	0	0	0	0	0				
13)	Altri accantonamenti		0	0	0	0	0	0				
	- di cui non riconoscibili			0	0	0	0	0				
	- di cui riconoscibili		0	0	0	0	0	0				
14)	Oneri diversi di gestione	5.354.360	-3.654.963	518.088	2.017.484	0	0	2.017.484	524.546	-1.492.938	1.492.938	0
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	33.085.968	17.624.583	4.533.765	55.244.316	0	0	55.244.316	53.695.665	-1.548.651	1.548.651	0
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-26.877.006	26.167.476	2.820.943	2.111.413	0	0	2.111.413	3.404.986	1.293.573	-1.293.573	0
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI											
15)	Proventi da partecipazioni					0	0	0	0	0	0	0
16)	Altri proventi finanziari					0	0	0	0	0	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari					0	0	0	0	0	0	0
17-bis)	Utile e perdite su cambi					0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					0	0	0	0	0	0	0
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE											
18)	Rivalutazioni					0	0	0	0	0	0	0
19)	Svalutazioni					0	0	0	0	0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0	0	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					0	0	2.111.413	3.404.986	1.293.573		
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					0	0	0	0	0		
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					0	0	2.111.413	3.404.986	1.293.573		

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità successive al 2022, Linea Gestioni S.r.l. ha utilizzato come base dati il bilancio di esercizio 2020, ovvero relativo all'ultimo bilancio disponibile.

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale, hanno permesso di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie.

In via generale, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-2 grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica presente presso il gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale comunale o di area geografica le poste economiche, rendendo il ricorso a driver o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante un driver di ripartizione oggettivo e verificabili costruito sul valore dell'EBITDA di ogni singolo comune gestito che permette di allocare alla componente territoriale comunale sia le poste contabili attribuiti ad un'area geografica definita sia quelle non definibili, per natura, ad un territorio specifico come, ad esempio, i costi comuni o generali.

Nella tabella seguente si riepilogano i valori dei driver utilizzati per allocare i costi al Comune di Agnadello.

Tabella 5 Driver

n.	Tipologia di driver	Percentuale
1	Driver costi di struttura	1,11%
2	Driver costi di area	2,01%

L'evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all'art. 7.3 del MTR-2 dei dati di conto economico trova rappresentazione nell'Allegato 1 della presente relazione (Piano economico finanziario - PEF 2022-2025, come da Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate; alle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2;
- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Con riferimento ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale) si segnala che questi non sono stati valorizzati con riferimento all'annualità 2020 e 2021 e, pertanto, non risulta necessario procedere ad intercettare alcuno scostamento.

per il COMUNE

Con riferimento agli anni della regolazione 2022-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Comune nell'anno 2020 e 2021.

Ciò detto, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 8-9-10-11 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CRD, CSL)

In merito a tali componenti di costo, si fa riferimento alla aliquota del costo complessivo dell'appalto per le attività integrative al servizio di pulizia strade (e quindi, con esclusione delle attività – quantificate nel 50% del totale - connesse ed integrate nell'appalto e facenti riferimento ad interventi di piccola manutenzione, di cura del verde e di interventi di ausilio nella gestione della segnaletica orizzontale), affidata con procedura ad evidenza pubblica alla Cooperativa IL CARRO di Paullo, fino al 31/12/2023 con sede in Via Vittime di Nassirya 3 – 20067 Paullo (MI) (codice fiscale e P.IVA 09190320151). La ripartizione tra le diverse componenti di costo, è effettuata in riferimento alle diverse attività poste in essere dagli operatori del servizio e delle aree di effettivo intervento: 12,5% ossia raccolta rifiuti indifferenziata (CRT); 12,5% raccolta rifiuti differenziata (CRD) e 25% spazzamento strade (CSL).

Costi generali di gestione (CGG)

Per ciò che riguarda i costi di gestione e indicati nella voce CGG, sono stati riportati i costi sostenuti a titolo di:

- utenze per la fornitura di acqua e di energia elettrica alla piazzola ecologica di Via Rivolta;
- canoni per la connessione di trasferimento dati dalla piazzola agli uffici comunali;
- licenza di gestione del software di tributo TARI (di Halley Informatica s.r.l.)
- servizio di elaborazione, stampa e postalizzazione degli avvisi di pagamento con modelli F24;

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

per LINEA GESTIONI S.R.L.

Vengono dettagliate nella successiva tabella le voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (ARsc).

Si riportano, all'interno della componente AR anche "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]" così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-2.

Tabella 3 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2020

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2020
AR	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	4.880
AR SC	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di <i>compliance</i> agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza	40.324

per il COMUNE

Il Comune, al fine di ottenere maggiori benefici economici, procede alla cessione di materiale metallico in favore di operatori privati che garantiscano il pagamento di corrispettivi più elevati di quelli che sarebbe possibile ottenere con l'ordinario conferimento al gestore;

Con riferimento al periodo di regolazione, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti nell'anno 2020 e 2021 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati tenendo conto delle partite fatturate nel corso del 2020 e 2021 ad operatori economici diversi da Linea Gestioni, ed attribuiti alla voce ARa.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

per LINEA GESTIONI S.R.L.

Nel seguito vengono riportate, con riferimento al periodo 2022 -2025:

- o proposte di valorizzazione di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- o proposte di valorizzazione dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- o proposte di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Per il periodo 2022 – 2025 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Per il periodo 2022 – 2025 sono previste variazioni per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, nonché delle modalità e delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti. Al tal proposito il Gestore ha provveduto a valorizzare le componenti previsionali sulla base delle stime da esso prodotte e che portano ritenere che gli oneri per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità ammontino a circa lo 0,4% dell'importo del Piano Economico Finanziario 2021. Tali importi sono stati valorizzati in ogni anno del PEF MTR-2 quadriennale nell'apposita sezione relativa ai costi previsionali, presente nel foglio IN_COexp-RC-T del Piano economico finanziario (PEF 2022-2025) come da Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021.

Per il periodo 2022–2025 non sono previste proposte legate alla valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.

per il COMUNE

Come detto in altro paragrafo della relazione, l'attivazione di un nuovo sistema gestionale della piazzola ecologica non dovrebbe comportare l'allargamento del PG in ragione del mantenimento sostanziale del perimetro dei servizi forniti. Peraltro, considerato lo stato preliminare delle trattative ed in assenza di qualsiasi dato dotato di certezza ed attendibilità,

non sono state inserite nel PEF 2022-2025 poste incrementalі di costo. In caso di concretizzazione dell'operazione, si interverrà in sede di revisione del piano finanziario.

3.2.4 Investimenti

per LINEA GESTIONI S.R.L.

Il gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Il programma degli investimenti per l'area di riferimento è dettaglio nell'allegato fornito alla presente relazione.

per il COMUNE

Alla data di elaborazione della presente relazione, non sono presenti interventi di investimento, realizzati direttamente che quindi debbano essere illustrati.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

per LINEA GESTIONI S.R.L.

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2022, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2021 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2020 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per gli anni 2023, 2024 e 2025 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti preconsuntivo del 2021 e del piano degli investimenti 2022-2023 di Linea Gestioni s.r.l..

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-2, per il calcolo delle entrate tariffarie del periodo regolatorio:

- la quota di ammortamento annua (Amma) considerata, in base all'anno tariffario di riferimento (tariffa 2022, 2023, 2024 e 2025), è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 per i soli cespiti per i quali non si è completato il processo di ammortamento al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMNa) considerato, in base all'anno tariffario di riferimento, è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento di bilancio al 31/12/2017 (ove presente) delle quote di ammortamento Amma di cui sopra. Anche in questo caso, tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono vengono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 7 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza

Componente	Importo ₂₀₂₂	Importo ₂₀₂₃	Importo ₂₀₂₄	Importo ₂₀₂₅
IMN	26.666.390	27.307.270	29.539.419	29.485.291
Di cui IMN (IP 2018)	23.645.298	25.190.536	28.243.538	28.930.145
Di cui IMN (IP<2018)	3.021.092	2.116.735	1.295.881	555.146
AMM	3.526.597	3.798.851	4.290.128	4.367.393
LIC (1° anno)	17.056	-	-	-
LIC (2° anno)	-	-	-	-
LIC (3° anno)	-	-	-	-
LIC (4° anno)	-	-	-	-

Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art 15 del MTR-2. Non si ritiene necessario adottare vite utili differenti da quella regolatoria secondo quanto previsto dall'articolo 15.5 del MTR-2.

Non sono presenti cespiti di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo. Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo Comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione (già riportati nella Tabella 5).

per il COMUNE

Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 12-13-14-15-16 del MTR-2.

Per quanto riguarda la gestione di competenza comunale non si è ritenuto di incrementare le voci già ricomprese nel PEF elaborato dal gestore, in quanto facenti riferimento alle medesime immobilizzazioni:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, automezzi ed attrezzature dedicate al singolo comune);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Dati relativi agli accantonamenti

Nella predisposizione del PEF di competenza comunale, sono stati inserite le componenti di costo relative a:

- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- Agevolazioni e riduzioni tipiche TARI come da regolamento comunale

Per la determinazione dell'importo da iscrivere a titolo di FCDE si sono seguite le indicazioni previste dal principio contabile di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 (paragrafo 3.3) (come previsto dall'art. 16.2 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021), secondo il quale è prevista la possibilità di accantonare una quota di quanto determinato a titolo di FCDE in riferimento agli accertamenti TARI e a quelli di recupero dell'evasione tributaria TARI, con correzione al 90% (per gli enti virtuosi). Tale importo quantifica il massimo accantonabile nella misura del 80%.

Si è ritenuto congruo individuare nel 50% l'aliquota percentuale di applicazione del FCDE nel PEF TARI, in modo da porsi in una condizione prudentiale e non esporsi a rischi di contenzioso con l'utenza in caso di accantonamento eccessivo o con la magistratura contabile nel caso opposto di accantonamento insufficiente;

4 Attività di validazione (E)

L'Ente territorialmente competente, come previsto dall'art. 28 dell'Allegato A del MTR-2, ha provveduto a

- verificare i dati trasmessi dal gestore relativamente alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità; rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale;

b) verificare il rispetto degli equilibri economico-finanziario del gestore e adottare eventuali integrazioni e/o modifiche dei dati (concordandole e motivandole col gestore stesso);

c) determinare i parametri e i coefficienti di propria competenza;

al fine di predisporre il presente PEF per il quadriennio 2022-2025.

Si riporta di seguito la sintesi dei dati confluiti nel PEF finale:

PEF 2022 - 2025	2022	2023	2024	2025
	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	24.237,00	24.225,00	24.225,00	24.225,00
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	119.181,00	119.181,00	119.181,00	119.181,00
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	1.186,00	1.186,00	1.186,00	1.186,00
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	90.539,00	90.527,00	90.527,00	90.527,00
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	642,00	642,00	642,00	642,00
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{EXP}_{TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	0,00	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing b	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	2.937,00	2.937,00	2.937,00	2.937,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	0,00	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing ω	0,00	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	33.598,00	39.987,00	39.987,00	39.987,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{totTV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	23.027,00	23.027,00	23.027,00	23.027,00
Totali voci libere costi variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00	0,00	0,00	0,00
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	222.277,00	215.864,00	215.864,00	215.864,00
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	33.127,00	33.103,00	33.103,00	33.103,00
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	1.790,00	1.580,00	1.580,00	1.580,00
Costi generali di gestione CGG	121.462,00	120.349,00	120.349,00	120.349,00
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi CO_{AL}	83,00	83,00	83,00	83,00
Costi comuni CC	123.335,00	122.012,00	122.012,00	122.012,00
Ammortamenti Amm	34.912,00	34.590,00	34.471,00	29.159,00
Accantonamenti Acc	20.246,00	23.915,00	23.915,00	23.915,00
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	0,00	23.915,00	23.915,00	23.915,00

- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	17.291,00	14.982,00	12.529,00	10.084,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	5,00	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CK	72.454,00	73.487,00	70.915,00	63.158,00
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	491,00	491,00	491,00	491,00
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi RC_{TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	10.954,00	10.671,00	10.671,00	10.671,00
Totali voci libere costi variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0,00	0,00	0,00	0,00
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	240.361,00	239.764,00	237.192,00	229.435,00
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	462.639,00	455.628,00	453.056,00	445.299,00
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	462.639,00	455.628,00	453.056,00	445.299,00

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie viene determinato con l'applicazione dei coefficienti relativi al tasso di inflazione programmato ($rPia$); al coefficiente di recupero di produttività (Xa); al coefficiente per il miglioramento della qualità (QLa); al coefficiente per la valorizzazione di modifiche al perimetro gestionale (PGa) e al coefficiente per l'applicazione delle novità normative previste dal D.Lgs. 116/2020 (C116), secondo quanto illustrato sinotticamente nella tabella che segue:

	2022	2023	2024	2025
$rPia (+)$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$Xa (-)$	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
$QLa (+)$	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
$PGa (+)$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$C116a (+)$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
$P_a (Tot)$	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%

2022	2023	2024	2025
------	------	------	------

ΣT_a	462.639,00	455.628,00	453.056,00	445.299,00
TV_{a-1}	196.764,00	196.276,00	198.345,00	203.980,00
TF_{a-1}	205.930,00	214.471,00	220.618,00	223.362,00
ΣT_{a-1}	402.694,00	410.747,00	418.963,00	427.342,00
$Ta/Ta-1$	1,1489	1,1093	1,0814	1,0420

	2022	2023	2024	2025
ΣT_{max}	410.748,00	418.961,94	427.342,26	435.888,84
Delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	51.891,00	36.666,07	25.714,00	9.410,18
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI	SI	SI
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	NO	NO	NO

La differenza tra il costo complessivo del servizio e il limite massimo di crescita tariffaria annuale è rappresentato dal cd. "delta", cioè da un importo che l'ETC può coprire alternativamente:

- o, richiedendo ad ARERA il superamento del limite tariffario;
- o, dando atto che alcune componenti di costo non saranno poste a tariffa e, conseguentemente, saranno poste a carico dei gestori del servizio.

Nei prossimi paragrafi vengono illustrate le scelte compiute e le loro motivazioni.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di recupero della produttività è stato fissato a 0,20%. Tale valore è stato determinato in riferimento alle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), ai risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021). Il Comune di Agnadello si situa in una condizione di CUeff2020 (Costo unitario €/cent/kg) di €cent 24,22 e cioè superiore al benchmark di riferimento (pari ad €cent 20,66), che illumina un *range* applicabile (per il livello avanzato della qualità ambientale delle prestazioni) tra 0,30% e 0,10%. Per il periodo regolatorio 2022-2025, il coefficiente 0,20% rappresenta il valore mediano del *range*.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il Comune di Agnadello si situa, per tutta la durata del PEF, nel III schema regolatorio secondo cui sono previsti miglioramenti dei livelli di qualità in assenza di variazioni al perimetro gestionale del servizio.

Come esposto al paragrafo 3.1.2, per il periodo 2022-2025 si evidenzia quindi l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL (*incremento di qualità*) per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la *compliance* alla qualità regolata.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato il DCO 422/2021/R/rif, da cui si evincono gli orientamenti finali dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ma non ha ancora emanato la delibera definitiva. Pertanto, non essendo possibile elaborare una previsione budgetaria precisa dei maggiori oneri che l'ETC dovrà pure affrontare nel quadriennio 2022-2025, si indica prudenzialmente una stima per il coefficiente QL pari allo 0,4% annuo (all'interno di un range che avrebbe consentito valori fino al 4%).

5.1.3 Coefficiente C116

Si richiama quanto esposto al paragrafo 3.1.2 secondo cui, in merito all'incidenza delle novità introdotte dal C116, come indicato anche dal Gestore e in considerazione del contesto economico e produttivo relativamente contenuto rispetto ad altre realtà del circondario, non si prevedono grossi scostamenti in termini di costi. In funzione del tenue incremento previsto, si è comunque indicato un coefficiente C116 pari allo 0,1%.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, si dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

Costi previsionali parte variabile	2022	2023	2024	2025
CO _{exp,116,TV,a}	0,00	0,00	0,00	0,00
CQ _{expTV,a}	642,00	642,00	642,00	642,00
CO _{IexpTV,a}	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi previsionali parte fissa	2022	2023	2024	2025
CO _{exp,116,TF,a}	0,00	0,00	0,00	0,00
CQ _{expTF,a}	491,00	491,00	491,00	491,00
CO _{IexpTF,a}	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2.1 Componente previsionale CO116

In riferimento al contesto sociale e produttivo del territorio e in base alla valutazione operata in riferimento all'esercizio 2021 di prima applicazione delle novità introdotte dal D.Lgs. 116/2020, la quantificazione dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche non pare avere determinato scostamenti significativi rispetto al previgente regime di assimilazione. Peraltro, in considerazione delle opportunità concesse agli utenti dall'art. 238, comma 10, che potranno manifestare i loro effetti più significativamente nei prossimi anni non solo in termini di riduzione della produzione di rifiuti conferiti al servizio pubblico, ma anche per l'esigenza di mantenere un margine operativo di riserva in caso di rientro del perimetro di erogazione del servizio, è stato ritenuto prudentiale prevedere un adeguamento per un coefficiente di 0,1%.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per quanto riguarda la valorizzazione di questa componente di costo previsionale, il PEF 2022-2025 ha previsto incrementi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio, in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, solo per quanto riguarda i costi del Gestore, nella

misura annua di € 642 sulla componente variabile e di € 491 su quella fissa. Il Comune non ha ritenuto di inserire componenti di costo aggiuntive.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono stati previste componenti di costo operativo incentivante.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente dà atto della corretta esposizione dei cespiti patrimoniali forniti dal Gestore e riferiti alle vite utili degli stessi su cui calcolare gli ammortamenti, elaborati nel rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 e al criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2.

Il PEF 2022-2025 riporta anche cespiti riconducibili al Comune di Agnadello per le attività riconducibili ad esso, sebbene ormai completamente ammortizzati.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

La scelta del fattore di *sharing* è legata alla valutazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$).

L'Ente Territorialmente competente ha operato le seguenti valutazioni per il 2022 e, in previsione, per gli anni a seguire:

	2022	2023	2024	2025
% raccolta differenziata	84,65%	86,00%	86,00%	86,00%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente

5.4.1 Determinazione del fattore (b)

Per l'individuazione del fattore (b) di *sharing* dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione anticipata di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

5.4.2 Determinazione del fattore (ω)

Il valore di (ω), rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri (γ_1) e (γ_2). Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo *range* di variazione. Ne deriva un valore di (ω) pari a 0,10.

5.5 Conguagli

Nel PEF 2022-2025 non sono iscritte poste di conguaglio.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Il Comune di Agnadello, in qualità di ETC, verificato che l'ammontare complessivo dei costi efficienti derivante dall'elaborazione del PEF supera il limite di crescita annuale determinato ai sensi dell'art. 4.1 del MTR-2, si avvale della facoltà prevista dall'art. 4.6 e non fa istanza di superamento ad ARERA. La rinuncia alle componenti di costo eccedenti il limite di crescita tariffaria è interamente assorbito dal Gestore nell'ambito degli accordi contrattuali, così che il costo del servizio fatturato al Comune da parte del Gestore rispetti i dati previsti nei preventivi di spesa presentati annualmente dallo stesso fino alla scadenza del contratto.

	2022	2023	2024	2025
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - PARTE VARIABILE	26.001,00	17.519,00	11.884,00	3.611,00
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - PARTE FISSA	25.890,00	19.147,07	13.830,00	5.799,18
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - TOTALE	51.891,00	36.666,07	25.714,00	9.410,18

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ne sussiste la fattispecie: nel caso dovessero insorgere conguagli in corso di vigenza del PEF 2022-2025 si provvederà in occasione della revisione.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è attualmente prevista nel PEF 2022-2025, la fattispecie.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Agnadello, in qualità di ETC accerta che, alla data di elaborazione della presente relazione, non vi sono situazioni relative alla copertura dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti che possano far prevedere l'insorgenza di uno squilibrio economico e finanziario che renda necessario il superamento del limite annuale di crescita tariffaria determinato secondo le regole dell'art. 4.1 del MTR-2.

5.11 Ulteriori detrazioni

Per il costo delle riduzioni cd. *"tipiche"* (e quindi che devono essere poste a carico del PEF), il dato di riferimento è consolidato negli importi posti a tariffa negli anni 2020-2021, in quanto è relativo alle riduzioni già previste dalla legge (es.: avvio a riciclo dei rifiuti speciali assimilati (art. 1, comma 649, l. 147/2013), mancato svolgimento del servizio (comma 656), zone non servite (comma 657). Nello stesso ambito ricadono anche le riduzioni facoltative previste dal comma 659: abitazioni con unico occupante, abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero, fabbricati rurali ad uso abitativo, attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, con riduzione tariffaria commisurata alla quantità di rifiuti non prodotti).

Per ciò che riguarda le "ulteriori detrazioni" previste dall'art. 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021, che vanno a decurtare "a valle" gli importi posti a tariffa (ossia, non influiscono sul limite di crescita tariffario, bensì sulla riduzione del ruolo), si sono inserite le seguenti poste (ripartite tra quote fisse e variabili, secondo la ripartizione derivante dal PEF):

- contributo MIUR relativo alla TARI dovuta dagli immobili scolastici: € 2.404,34 (dato 2021);
- effettivo recupero dell'evasione TARI: € 5.399,36 (dato incasso 2021); il dato è incrementato ad € 8.250,00 per 2023 e ad € 11.000 annui sulle annualità 2024-2025, in considerazione del fatto che il dato 2021 è ancora influenzato dalle criticità relative alla riscossione coattiva, determinatesi a causa dell'emergenza pandemica.
- come previsto dall'art. 26 del Regolamento TARI, il Comune può intervenire con il riconoscimento di agevolazioni a sostegno di particolari situazioni quali: a. Nuclei famigliari economicamente disagiati; b. Nuclei famigliari in cui siano presenti portatori di handicap; c. Associazioni di volontariato operanti sul territorio comunale; d. Attività produttive e/o commerciali colpite da crisi economica generalizzata o settoriale; e. Altre situazioni di indubbia valenza sociale presenti ed operanti sul territorio comunale. L'importo complessivo massimo viene deciso in sede di approvazione delle tariffe annuali. Il finanziamento di tali agevolazioni è garantito attraverso il reperimento di specifiche risorse indicate dal provvedimento di spesa (es.: iniziative Bonus TARI, ecc.). Il dato relativo a questa voce è valorizzato a zero sia perché irrilevante ai fini del limite di crescita tariffaria, sia in quanto dipende dalle disponibilità annuali di bilancio le quali possono manifestarsi anche successivamente all'approvazione del PEF.